

IL CONCORSO CONCLUSA LA BRILLANTE MANIFESTAZIONE DI BELLEZZA INSERITA NEI FESTEGGIAMENTI PER IL QUARTIERE

La ghanese Viky Lhie è "Miss Pianura"

di Marco Altore

Una passerella, una giuria e oltre trenta ragazze hanno caratterizzato la seconda edizione di "Miss Pianura", una serata che si è tenuta all'interno della manifestazione, molto seguita dai residenti, "Pianura in festa". Ad aggiudicarsi la fascia più ambita è stata la quindicenne Viky Lhie (nella foto), originaria della Costa d'Avorio e di nazionalità italiana. La nuova miss, che fin dalle prime sfilate aveva dimostrato di voler vincere il concorso di bellezza, è una modella della "Dream Art Agency". Un risultato importante per ribadire che Pianura non è un quartiere razzista. Con questa vittoria la giovane Viky avrà accesso alla finale di "Una ragazza per il cinema" del prossimo settembre in Sicilia. Le aspiranti miss si sono date battaglia durante le sfilate con abiti casual, da sera ed in costume. Spazio anche per la sfilata con vestiti realizzati, da Maria Mauro, con materiale da riciclo. A presentare il concorso di bellezza sono stati Franco Monna e Marianna Pompa, i quali oltre a fare tanti auguri alla nuova miss sostengono che «Pianura è un quartiere pieno di risorse e non deve essere ricordato solo per le emergenze. Siamo fieri che tutto sia andato bene». L'arduo compito di giudicare le ragazze in passerella è toccato a Manlio Marano, consigliere provinciale, Serena Amato, opinionista di "Area Blu Tv", Tanya Ricciardi, presentatrice, Fabio Sebillo della gioielleria



Romanelli e Gaia Scodellaro, cantante italoamericana che si è anche esibita durante il concorso di bellezza. A tenere compagnia il pubblico presente nel piazzale di via Pablo Picasso è stato anche il cantante Mirko Pastore, il quale mentre le ragazze cambiavano abito ha proposto diverse canzoni. Il galà di chiusura, tenuto nella terza ed ultima serata dell'intera manifestazione, è stato dedicato completamente alla musica, allo spettacolo ed alla moda. Si è partiti con il concorso di bellezza per i più piccoli "Top Star Baby" e "Mister Pianura" e con le risate grazie all'esibizione del cabarettista locale Salvatore Ricciardi. Appreziate le per-

formance di Jole e Vincenzo Junior in aggiunta al successo per l'esibizione del cantante di casa Tommy Riccio. La serata si è chiusa in bellezza con le canzoni dell'ospite d'eccezione Ida Rendano, la quale è stata raggiunta dietro le quinte da numerosi sostenitori in cerca di un autografo. La kermesse è stata voluta fortemente dal consigliere municipale Pasquale Strazzullo ed è stata realizzata anche grazie alla collaborazione del collega Nicola Diodato e del consigliere comunale Andrea Santoro. Un evento che non vuole nascondere i problemi del posto, ma che ha voluto regalare ai pianuresi un sano momento di aggregazione.

EDITORIA

NEL NUOVO LIBRO DI CORSI E TOMA

Tanti confronti sul Novecento

di Giandomenico di Matteo

Nel salotto letterario del Circolo Canottieri Napoli Ermanno Corsi e Pier Antonio Toma (insieme nella foto con Guido D'Angelo, Franco Roberti e Mimmo Sica) hanno parlato del loro libro "Il nostro novecento: due giornalisti a confronto", edito dalla Compagnia dei Trovatori. Sono intervenuti Guido D'Angelo, Franco Roberti e Mimmo Sica. In una location immersa in un panorama unico e irripetibile, 360° in cui la natura e l'abile mano dell'uomo hanno "disegnato" Capri, il Vesuvio, Castel Nuovo, la collina del Vomero con Castel Sant'Elmo, il Palazzo Reale, il Castel dell'Ovo e, in lontananza, Posillipo, i numerosissimi ospiti, attraverso le parole degli autori e dei "relatori", hanno visto spaccati della Napoli degli ultimi cinquanta anni. Stridente il contrasto tra le bellezze appena descritte e l'immagine della città che emerge dagli avvenimenti riportati dagli autori che indussero Eduardo a dire "fujtevene" e Michele Prisco ad affermare: "ho assistito ad una degenerazione progressiva. Oggi a Napoli è facile vivere da napoletani, difficilissimo vivere da cittadini". Due ore molto intense nel corso delle quali si è parlato di un libro di cronaca vera e non di storia scritto da due giornalisti di rango e di bella penna che, senza



concedere spazio ad interpretazioni personali, hanno riportato i fatti così come sono accaduti. Non hanno fatto sconti a nessuno come impone il codice deontologico per il quale il "cronista" deve pubblicare tutto ciò di cui viene a conoscenza, a prescindere da ogni valutazione di opportunità o convenienza, nella consapevolezza di essere responsabile della verità o della falsità di quello che riporta, ma non del modo in cui viene in possesso delle notizie. Tantissimi spunti di riflessione, quindi, per rilanciare Napoli e la napoletanità all'attenzione nazionale

tenendo ben presente le parole di Toma, napoletano d'adozione: «Io che me la sono scelta questa città, me la tengo. Medaglia con due volti visibili, Vesuvio e Campi Flegrei, luna park o teatro in natura, cinepanettoni per pochi e fame di futuro per molti, ma mi chiedo, rifacendomi all'appello di John Kennedy, che cosa faccio io per lei? In fondo me ne sostento». Nel corso della presentazione il cantautore Lino Blandizzi, accompagnandosi con la chitarra, si è fatto apprezzare per le sue interpretazioni di alcune tra le più famose canzoni napoletane.

A POLLENA

ASSEGNATI I PREMI "SAN GIACOMO"

Un riconoscimento alla tradizione

Si riconferma manifestazione di grande aggregazione di cultura, arte e spettacolo il "Premio San Giacomo-tutore del patrimonio e delle tradizioni vesuviane", alla sua terza edizione, organizzato dal Club House Artisti (nella foto i componenti), presidente Gennaro Nigro, organizzatore Nello Vollono, ospitato nel Castello cinquecentesco Santa Caterina di Pollena Trocchia. Dopo i saluti del presidente del Club House Artisti Gennaro Nigro e del presidente del Comitato Organizzatore Nello Vollono, è stato "L'Inno di Mameli" cantato dagli artisti e dal pubblico a ricordare i 150 anni dell'Unità d'Italia in apertura di programma. Il "Premio alla Memoria" al medico di Corte Stefano Trinchera, nato ad Ostuni il 1789 e il "Premio alla Carriera" al cantante napoletano Mario Trevi, alcuni dei momenti più significativi della manifestazione. A seguire hanno ritirato il "Premio San Giacomo 2011" Mario Mazzitelli (medicina),



Madre Maria Antonietta Barbato (superiora generale della Compagnia Povere Figlie della Carità), Sandro Abbondanza (sport), Amedeo Finizio (giornalista), Luca Nasti (musicista-cantante), Anna Capasso (attrice-cantante), Anna Callemme (attrice-presentatrice), Claudio Romano (musicista-chitarrista), Gabriella De Carlo (pianista) e Vincenzo D'Onofrio (direttore d'orchestra). Un eccezionale spettacolo

diretto da Gabriella De Carlo. Momenti di grande spettacolo hanno regalato al pubblico la cantante e attrice Anna Capasso, i musicisti e cantanti Claudio Romano e Luca Nasti e i pianisti Vincenzo D'Onofrio e Rosario Pignatelli. Tra gli interventi quello dell'imprenditore turistico Francesco Spinosa e del sindaco di Pollena Trocchia Francesco Pinto, da sempre sostenitore del "Premio San Giacomo".

ARTE

PERSONALE DEL PITTORE PARTENOPEO

Sannino, successo a New York

di Amedeo Finizio

Rientrato dagli States, dove a New York ha ottenuto un grande successo di critica e di pubblico, il pittore napoletano Antonio Sannino sarà presente il prossimo 14 maggio nella chiesa di Santa Caterina a Chiaia in occasione della prima edizione del concorso "Gioia e speranza", offrendo al grande evento di solidarietà una sua opera. L'evento di New York, in collaborazione con Franco Senesi Fine Art, nota galleria d'arte della nostra regione con prestigiose mostre a Positano e Capri, ha confermato l'arte superba di Antonio Sannino. Con loro Barbara Genio, apprezzata public relation e addetta stampa dell'artista, che segue, con grande impegno e attenzione da sempre. L'artista napoletano si è confrontato con tante realtà diverse provenienti



da tutto il mondo. Un'importante società grafica americana si è interessata ai lavori di Sannino sia originali, sia grafici, per una diffusione su scala mondiale. Ricordiamo che il pittore napoletano ha presentato molte delle opere della sua ultima personale "Naturae Res" tenutasi a Castelnuovo nel giugno scorso. La natura è la forza creativa delle opere di

Sannino. Roccia, Acqua, Gli Alberi portatori di energia gli elementi delle sue opere. Dieci le opere di grandi dimensioni dal 130x130 al 150x150 esposte e vendute. Un successo che siamo certi l'artista ripeterà nei suoi prossimi impegni che dovrebbero portarlo in Giappone, appena il paese asiatico troverà maggiore serenità di vita.



Sostieni con il tuo **5 X mille** il lavoro di Maria Teresa, Antonio, Giovanna, Richard e degli altri ricercatori del Neuromed che ogni giorno lavorano per trovare cure sempre più efficaci per prevenire e affrontare le malattie neurologiche.

Inserisci il codice fiscale Neuromed

00068310945

nella tua dichiarazione dei redditi nel riquadro "finanziamento agli enti della ricerca sanitaria"

www.neuromed.it

NEURO+MED

I.R.C.C.S.

ISTITUTO
NEUROLOGICO
MEDITERRANEO

Il **5%**
a favore della ricerca
SANITARIA

